

KINETIKA SARDEGNA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	03210360925
Numero Rea	MI 2626742
P.I.	03210360925
Capitale Sociale Euro	15.301.597 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.737	2.315
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	178.156	146.244
5) avviamento	5.429.878	6.928.623
6) immobilizzazioni in corso e acconti	230.920	195.985
7) altre	3.887.451	4.124.310
Totale immobilizzazioni immateriali	9.728.142	11.397.477
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.838.456	18.536.446
2) impianti e macchinario	5.001.912	5.810.259
3) attrezzature industriali e commerciali	549.237	334.359
4) altri beni	732.271	697.110
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.904.495	3.130.287
Totale immobilizzazioni materiali	11.026.371	28.508.461
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	20.755.013	39.906.438
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	863.387	909.043
Totale rimanenze	863.387	909.043
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.910	775.524
Totale crediti verso clienti	466.910	775.524
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.593.783	5.297.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.174.513	19.437.465
Totale crediti verso controllanti	19.768.296	24.734.712
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.430	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.572.106	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.370.536	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.388	249.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.392	172.219
Totale crediti tributari	360.780	421.510
5-ter) imposte anticipate	934.531	995.486
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.635	555.259
Totale crediti verso altri	389.635	555.259

Totale crediti	24.290.688	27.482.491
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	236.780
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	23.707.707	10.368.760
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.707.707	10.605.540
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	54.043	11.697
3) danaro e valori in cassa	3.106	2.355
Totale disponibilità liquide	57.149	14.052
Totale attivo circolante (C)	48.918.931	39.011.126
D) Ratei e risconti	218.798	280.479
Totale attivo	69.892.742	79.198.043
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.301.597	15.301.597
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.308.505	8.308.505
IV - Riserva legale	2.234.238	1.934.320
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	179.953
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.303.052	20.939.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.718.095	5.998.364
Totale patrimonio netto	47.865.487	52.662.645
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	56.827
4) altri	1.744.284	2.071.272
Totale fondi per rischi ed oneri	1.744.284	2.128.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.955	746.293
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.217	1.200.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	645.940	5.370.134
Totale debiti verso banche	1.141.157	6.570.829
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.968.851	12.082.672
Totale debiti verso fornitori	12.968.851	12.082.672
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.600	11.013
Totale debiti verso controllanti	263.600	11.013
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.689.665	1.836.029
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.689.665	1.836.029
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	610.465	699.741
Totale debiti tributari	610.465	699.741
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.251	613.142
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	868.251	613.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.004.000	1.752.468
Totale altri debiti	2.004.000	1.752.468
Totale debiti	19.545.989	23.565.894
E) Ratei e risconti	75.027	95.112

Totale passivo	69.892.742	79.198.043
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.381.684	56.848.110
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.951.337	1.497.516
Totale altri ricavi e proventi	3.951.337	1.497.516
Totale valore della produzione	64.333.021	58.345.626
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.848.838	10.042.620
7) per servizi	22.600.219	20.337.499
8) per godimento di beni di terzi	4.250.070	1.353.278
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.577.648	11.397.453
b) oneri sociali	3.339.748	2.477.691
c) trattamento di fine rapporto	802.359	786.114
e) altri costi	(326.442)	(340.023)
Totale costi per il personale	15.393.313	14.321.235
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.152.319	2.095.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.530.363	1.906.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.682.682	4.001.841
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.656	(1.280)
12) accantonamenti per rischi	521.013	219.178
14) oneri diversi di gestione	649.219	1.171.766
Totale costi della produzione	57.991.010	51.446.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.342.011	6.899.489
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	752.786	772.121
Totale proventi diversi dai precedenti	752.786	772.121
Totale altri proventi finanziari	752.786	772.121
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	927.682	1.195.812
Totale interessi e altri oneri finanziari	927.682	1.195.812
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(174.896)	(423.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.167.115	6.475.798
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	780.238	211.528
imposte relative a esercizi precedenti	3.827	3.827
imposte differite e anticipate	60.955	332.268
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	396.000	70.189
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	449.020	477.434
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.718.095	5.998.364

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.718.095	5.998.364
Imposte sul reddito	449.020	477.434
Interessi passivi/(attivi)	174.896	423.691
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.342.011	6.899.489
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.323.372	1.005.292
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.682.682	4.001.841
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.006.054	5.007.133
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.348.065	11.906.622
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.656	(1.280)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	356.594	1.037.808
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	886.179	3.050.644
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.681	51.441
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.085)	(19.668)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.046.019	277.903
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.376.044	4.396.848
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.724.109	16.303.470
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(174.896)	(423.691)
(Imposte sul reddito pagate)	(449.020)	(477.434)
(Utilizzo dei fondi)	(1.839.505)	(2.633.676)
Totale altre rettifiche	(2.463.421)	(3.534.801)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.260.688	12.768.669
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.593.221)	(6.511.362)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(482.983)	(201.056)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(13.102.167)	(4.791.440)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.178.371)	(11.503.858)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	69	125
Accensione finanziamenti	1.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(359.336)	(1.188.974)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(179.953)	(79.425)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	960.780	(1.268.274)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	43.097	(3.463)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	15.673

Danaro e valori in cassa	2.355	14.052
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.052	17.515
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	54.043	11.697
Danaro e valori in cassa	3.106	2.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	57.149	14.052

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

La **KINETIKA SARDEGNA SRL a Socio Unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nell'ambito sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena;
- Casa di Cura Policlinico Città di Quartu;
- Casa di Cura San Salvatore.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Avviamento	20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342 la Società ha optato, nell'esercizio 2020, per il riallineamento con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o della attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.152.319, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad Euro 9.728.142.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.894	584.689	29.974.904	195.985	8.751.346	39.509.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	579	438.445	23.046.281	-	4.627.036	28.112.341
Valore di bilancio	2.315	146.244	6.928.623	195.985	4.124.310	11.397.477
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	87.962	-	34.935	360.086	482.983
Ammortamento dell'esercizio	579	56.050	1.498.745	-	596.945	2.152.319
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(578)	31.912	(1.498.745)	34.935	(236.859)	(1.669.335)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.895	672.651	29.974.904	230.920	9.111.432	39.992.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.158	494.495	24.545.026	-	5.223.981	30.264.660
Valore di bilancio	1.737	178.156	5.429.878	230.920	3.887.451	9.728.142

Costi d'impianto e ampliamento

La voce "costi di impianto e di ampliamento" si riferisce agli oneri notarili il cui valore netto contabile alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.737.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili", pari ad Euro 178.156, accoglie le licenze. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 87.962, si riferisce principalmente alla capitalizzazione delle ore del personale dipendente dedicate allo sviluppo degli applicativi informatici.

Avviamento

La voce, pari a Euro 5.429.878, risulta così composta:

- avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena S.r.l. per residui Euro 1.195.116;
- avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Città di Quartu S.r.l. per residui Euro 969.534;

- avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di maggio 2009 dalla società Casa di Cura San Salvatore S.r.l. per residui Euro 439.377;
- avviamento da acquisto effettuato nel mese di marzo 2011 dalle società Casa di Cura Lay S.p.A. e Casa di Cura Maria Ausiliatrice S.p.A. per residui Euro 2.825.851.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a Euro 3.887.451, accoglie principalmente le migliorie sugli immobili di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 360.086, si riferisce principalmente agli interventi strutturali sugli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 215.778 ed ai costi sostenuti per l'implementazione dell'archivio elettronico per Euro 86.308.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La voce Avviamento e la voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di una svalutazione effettuata negli esercizi precedenti per un importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui Euro 3.570.636 riferita alle immobilizzazioni immateriali (spese capitalizzate) ed Euro 2.429.364 riferita alla voce avviamento. Si precisa che entrambe le voci di cui sopra sono rinvenienti dal conferimento dei rami d'azienda di cui la KINETIKA SARDEGNA SRL era risultata beneficiaria nel corso degli esercizi precedenti.

La svalutazione delle voci di cui sopra si è resa necessaria per rendere congruo il loro valore rispetto al loro valore recuperabile, in ossequio al principio della prudenza.

Di seguito il dettaglio della svalutazione relativa alla voce avviamento:

Strutture sanitarie	Avviamenti iniziali	Svalutazioni	Avviamenti netti
Casa di cura Sant'Elena	9.738.092	(1.120.369)	8.617.723
Casa di cura Città di Quartu	7.900.000	(908.896)	6.991.104
Casa di Cura San Salvatore	14.766.175	(400.099)	14.366.076
Arrotondamento			1
Totali	32.404.267	(2.429.364)	29.974.904

La Società, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per il riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini IRES e IRAP dei maggiori valori fiscali dell'avviamento. Il valore fiscalmente riconosciuto della voce avviamento al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 6.545.137) è stato riallineato al valore netto contabile (pari ad Euro 12.923.604) e sul saldo di riallineamento (pari ad Euro 6.378.467) la Società ha provveduto a calcolare l'imposta sostitutiva del 3% (pari ad Euro 191.354), iscritta tra i debiti tributari.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 32.834.551; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 21.808.180.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.366.406	16.039.926	4.111.486	4.138.173	3.130.287	48.786.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.829.960	10.229.667	3.777.127	3.441.063	-	20.277.817
Valore di bilancio	18.536.446	5.810.259	334.359	697.110	3.130.287	28.508.461
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	1.132.404	325.201	278.371	857.245	2.593.221
Ammortamento dell'esercizio	59.533	1.117.297	110.323	243.210	-	1.530.363
Altre variazioni	(15.638.457)	(823.454)	-	-	(2.083.037)	(18.544.948)
Totale variazioni	(15.697.990)	(808.347)	214.878	35.161	(1.225.792)	(17.482.090)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.727.949	16.348.876	4.436.687	4.416.544	1.904.495	32.834.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.889.493	11.346.964	3.887.450	3.684.273	-	21.808.180
Valore di bilancio	2.838.456	5.001.912	549.237	732.271	1.904.495	11.026.371

Terreni e fabbricati

A seguito dell'operazione di scissione del comparto immobiliare in favore della società consorella GOLD SRL, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, la voce "*Terreni e fabbricati*" ammonta ad Euro 2.838.456 ed è composta interamente dal valore di un'area edificabile sita nel comune di Cagliari.

La quota di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 59.533, si riferisce all'ammortamento pro-quota del fabbricato per il periodo antecedente alla scissione dello stesso in favore della società consorella GOLD SRL.

Impianti e macchinario

A seguito dell'operazione di scissione del comparto immobiliare in favore della società consorella GOLD SRL, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, la voce "*Impianti e macchinario*" ammonta ad Euro 5.001.912 ed è principalmente composta da:

- Altri macchinari specifici per Euro 4.609.626;
- Impianti idraulici per Euro 167.382;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 126.339.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 1.132.404, si riferisce principalmente all'acquisto di macchinari specifici attinenti all'attività delle cliniche.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 549.237, accoglie le attrezzature generiche e specifiche.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 325.201, si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzature generiche e specifiche attinenti all'attività delle cliniche.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 732.271, accoglie mobili e arredi, autoveicoli e macchine d'ufficio elettroniche.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 278.371, si riferisce principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e insegne.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" ammonta ad Euro 1.904.495 (di cui Euro 857.245 relativi all'esercizio in corso) è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la realizzazione di un progetto immobiliare in ambito sanitario, non ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C. p.A	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA' SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

SEGESTA SERVIZI con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia, a titolo esemplificativo: la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, il supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, le informazioni, la formazione e la consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società KINETIKA SARDEGNA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	909.043	(45.656)	863.387
Totale rimanenze	909.043	(45.656)	863.387

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	775.524	(308.614)	466.910	466.910	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.734.712	(4.966.416)	19.768.296	5.593.783	14.174.513
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.370.536	2.370.536	798.430	1.572.106
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	421.510	(60.730)	360.780	192.388	168.392
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	995.486	(60.955)	934.531		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	555.259	(165.624)	389.635	389.635	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.482.491	(3.191.803)	24.290.688	7.441.146	15.915.011

Di seguito si riporta una breve descrizione dei crediti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2025.

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a Euro 466.910, sono rappresentati prevalentemente da crediti vantati verso l'ARES (Azienda Regionale della Salute) per conto della quale vengono erogate le prestazioni sanitarie. Si precisa inoltre che il valore dei crediti verso i clienti è stato adeguato al valore di presumibile realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari a Euro 890.053. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 46.818 e rilasciato per Euro 1.862.

I crediti verso imprese controllanti, pari a Euro 19.768.296, (di cui Euro 14.174.513 esigibili oltre l'esercizio), sono costituiti principalmente da:

- Per Euro 5.804.130, di cui Euro 4.580.684 esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero concesso dalla KINETIKA SARDEGNA SRL alla società controllante SEGESTA SPA SB. Il contratto di finanziamento è stato stipulato in data 28 maggio 2020 per Euro 12.000.000, con scadenza il 30 giugno 2030, ed è regolato al tasso del 3%;
- Per Euro 13.633.335, di cui Euro 9.593.829 esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%;
- Fatture da emettere per gli interessi attivi maturati sui finanziamenti sopra specificati per Euro 330.831.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a Euro 2.370.536, (di cui Euro 1.572.106 esigibili oltre l'esercizio successivo), sono così costituiti:

- Per Euro 1.637.610, di cui Euro 1.572.106 con scadenza oltre l'esercizio successivo, da un credito di natura finanziaria che la KINETIKA SARDEGNA SRL vanta nei confronti della consorella GOLD SRL, sorto in occasione dell'operazione di scissione parziale della KINETIKA SARDEGNA SRL (società scissa) in favore della GOLD SRL (società beneficiaria). Da tale operazione sono scaturiti dei crediti verso la beneficiaria per conguagli di natura commerciale, trasformati, a seguito di un accordo tra le parti, in un credito di natura finanziaria fruttifero, con scadenza 31 dicembre 2035, regolato al tasso d'interesse IRS 10 anni, pari al 2,48%. Il finanziamento prevede il rimborso in rate semestrali posticipate, la prima delle quali scadente il 30 giugno 2026, con ammortamento all'italiana ed un balloon finale;
- Per Euro 732.296, da crediti che la Società KINETIKA SARDEGNA SRL vanta verso la consorella GOLD SRL per il riaddebito di partite finanziarie sorte in occasione dell'operazione di scissione sopra descritta.

I crediti tributari, pari a Euro 360.780, (di cui Euro 168.392 esigibili oltre l'esercizio successivo), sono così costituiti:

- Euro 94.976 per crediti IRAP relativi all'anno in corso;
- Euro 172.218, di cui Euro 168.392 esigibili oltre l'esercizio successivo, relativi ad attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni e vengono riversate annualmente per Euro 3.827;
- Euro 4.185 per il credito d'imposta maturato per gli investimenti in beni strumentali;
- Euro 55.860 per il credito vantato verso l'erario per il pagamento in pendenza di giudizio di somme sulle quali la Società ha avuto ragione presso la Corte di Giustizia Tributaria;
- Euro 33.000 per credito IRES esercizi precedenti;
- Euro 541 per altri crediti tributari.

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 934.531, si riferiscono alle differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello fiscale sorte con riferimento all'IRES, per Euro 906.498, e all'IRAP, per Euro 28.033, e sono così costituiti:

- Euro 418.631 per gli stanziamenti al fondo rischi (differenze temporanee ai fini IRES);
- Euro 3.053 per IMU non versata (differenze temporanee ai fini IRES);
- Euro 6.776 per TARI non versata (differenze temporanee ai fini IRES);
- Euro 213.613 per le eccedenze del fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR (differenze temporanee ai fini IRES);
- Euro 34.800 per i costi dei premi di produzione (differenze temporanee ai fini IRES);
- Euro 257.658 per l'avviamento, di cui Euro 229.625 per differenze temporanee IRES ed Euro 28.033 per differenze temporanee ai fini IRAP.

I crediti verso altri, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a Euro 389.635, sono costituiti prevalentemente da:

- Euro 236.357 per crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna per il contributo maturato sugli incrementi contrattuali del personale non medico (deliberazione del D.G n.141 del 27 giugno 2025);
- Euro 64.521 per crediti verso i dipendenti;
- Euro 57.853 per crediti verso i professionisti medici per l'anticipazione delle quote ENPAM;
- Euro 18.071 per crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni;
- Euro 12.833 per crediti verso altri soggetti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2025 per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	236.780	(236.780)	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.368.760	13.338.947	23.707.707
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.605.540	13.102.167	23.707.707

La voce "*Strumenti finanziari derivati attivi*" presenta un saldo pari a zero in virtù dell'operazione straordinaria intervenuta nell'esercizio che ha visto, tra le altre poste dell'attivo, la scissione dello strumento finanziario ed il contestuale rilascio della fiscalità differita iscritta nel passivo "*B-2) Fondo per imposte, anche differite*".

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 23.695.640 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 12.067 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.697	42.346	54.043
Denaro e altri valori in cassa	2.355	751	3.106
Totale disponibilità liquide	14.052	43.097	57.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	280.479	(61.681)	218.798
Totale ratei e risconti attivi	280.479	(61.681)	218.798

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci ratei e risconti attivi iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Servizi di archiviazione documentale	126.039
	Canoni di manutenzione e locazione	60.363
	Servizi finanziari	12.559
	Altri risconti attivi di importo minore	19.837
Totale		218.798

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, codice civile, si attesta pertanto che non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	15.301.597	-	-		15.301.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.308.505	-	-		8.308.505
Riserva legale	1.934.320	299.918	-		2.234.238
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	179.953	-	179.953		-
Utili (perdite) portati a nuovo	20.939.906	5.698.446	10.335.300		16.303.052
Utile (perdita) dell'esercizio	5.998.364	(5.998.364)	-	5.718.095	5.718.095
Totale patrimonio netto	52.662.645	-	10.515.253	5.718.095	47.865.487

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici degli avviamenti e il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, c. 8 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 e dell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 6.187.113, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, interamente composta da utili portati a nuovo

I decrementi delle altre variazioni si riferiscono alla quota parte di patrimonio netto scisso in favore della società consorella GOLD SRL a seguito dell'operazione straordinaria di scissione del comparto immobiliare, così come descritto nella relazione sulla gestione

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.301.597	Capitale	B	15.301.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.308.505	Capitale	A;B;C	8.308.505
Riserva legale	2.234.238	Capitale	B	2.234.238
Utili portati a nuovo	16.303.052	Capitale	A;B;C	16.303.052
Totale	42.147.392			42.147.392
Quota non distribuibile				17.353.835
Residua quota distribuibile				24.881.557

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 1.737. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare dei costi di impianto e ampliamento iscritti a bilancio.

In riferimento all'utilizzo da parte della Società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	56.827	2.071.272	2.128.099
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	521.013	521.013
Utilizzo nell'esercizio	56.827	848.001	904.828
Totale variazioni	(56.827)	(326.988)	(383.815)
Valore di fine esercizio	-	1.744.284	1.744.284

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi CCNL	586.261
	Fondo rischi contenziosi legali in corso	625.000
	Fondo rischi fiscali	533.023
	Totale	1.744.284

Il *fondo rinnovi CCNL*, pari ad Euro 586.261, accoglie gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Il *fondo contenziosi legali in corso*, pari ad Euro 625.000, è stato accantonato in misura pari al rischio stimato dai legali a carico della Società per le cause civili in corso.

Il *fondo rischi fiscali*, pari ad Euro 533.023, è stato accantonato a copertura del potenziale rischio di soccombenza nei contenziosi fiscali in essere legati all'applicazione dell'aliquota IRES dimezzata (12%) per gli esercizi 2014, 2016 e 2017.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	746.293
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	802.359
Utilizzo nell'esercizio	886.697
Totale variazioni	(84.338)
Valore di fine esercizio	661.955

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.570.829	(5.429.672)	1.141.157	495.217	645.940
Debiti verso fornitori	12.082.672	886.179	12.968.851	12.968.851	-
Debiti verso controllanti	11.013	252.587	263.600	263.600	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.836.029	(146.364)	1.689.665	1.689.665	-
Debiti tributari	699.741	(89.276)	610.465	610.465	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	613.142	255.109	868.251	868.251	-
Altri debiti	1.752.468	251.532	2.004.000	2.004.000	-
Totale debiti	23.565.894	(4.019.905)	19.545.989	18.900.049	645.940

I debiti verso banche ammontano ad Euro 1.141.157, di cui euro 495.217 con scadenza entro l'esercizio successivo, e si riferisce a un finanziamento chirografario erogato nell'esercizio da un *pool* di banche e finalizzato all'acquisto di macchinari e attrezzature chirurgica. Di seguito si riportano i principali dati del finanziamento:

- Istituti di credito erogatrici: BCC Milano Società Cooperativa e ICCREA Banca S.p.A.;
- Ammontare del finanziamento concesso: 1.500.000,00;
- Data del contratto: 02 aprile 2025;
- Durata: 3 anni, fino al 31 marzo 2028;
- Tasso d'interesse applicato (TAEG): 4,565%.

I debiti verso i fornitori, pari a Euro 12.968.851, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentano l'esposizione debitoria della Società verso i propri fornitori di beni e di servizi. Si precisa, inoltre, che sull'importo totale dei debiti verso i fornitori Euro 3.551.842 sono costituiti da debiti per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 263.600, sono costituiti dal debito sorto nei confronti della società controllante SEGESTA SPA SB per il trasferimento del debito IRES sorto nell'esercizio. La KINETIKA SARDEGNA SRL aderisce al regime del consolidato fiscale ex art.117 e ss. TUIR che prevede la determinazione di un'unica base imponibile IRES, data dalla somma di tutti gli imponibili delle Società aderenti a questo regime, con la conseguenza che la società controllante sarà l'unico soggetto debitore nei confronti dell'erario, mentre, tra la società controllante e le sue controllate sorgeranno dei rapporti di natura creditoria o debitoria in funzione rispettivamente del trasferimento alla capogruppo di componenti reddituali positivi, che cioè abbattano l'imponibile complessivo, o negativi, che lo aumentano.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 1.689.665, sono così costituiti:

- debiti sorti a seguito del riaddebito dei costi per le *management fee* fatturate da CLARIANE SE alla consorella SEGESTA2000 SRL e da quest'ultima, a sua volta, riaddebitate alla KINETIKA SARDEGNA SRL, pari a Euro 278.408;
- debiti sorti a seguito del conguaglio dei costi dei servizi resi dalla consorella SEGESTA2000 SRL in virtù del contratto di management, pari a Euro 607.800;

- debiti sorti a seguito del riaddebito dei costi dei servizi resi dalla consorella SEGESTA SERVIZI SCPA e da quest'ultima, a sua volta, riaddebitate alla KINETIKA SARDEGNA SRL in virtù del contratto di management, pari a Euro 799.383;
- debiti sorti a seguito del riaddebito dei costi di natura finanziaria (interessi attivi maturati sul differenziale dello strumento finanziario derivato che è stato oggetto di scissione) alla consorella GOLD SRL, pari a Euro 4.074.

I debiti tributari, pari a Euro 610.465, sono così costituiti:

- Euro 564.554 per le ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 28.059 per TARI anno 2025;
- Euro 12.896 per IMU 2025;
- Euro 4.956 per altre imposte.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 868.251, sono così costituiti:

- Euro 686.646 per i debiti verso INPS;
- Euro 142.973 per i debiti verso enti previdenziali professionisti medici;
- Euro 38.632 per i debiti verso Fondi Integrativi della Previdenza.

I debiti verso altri, pari a Euro 2.004.000, sono così costituiti:

- Euro 782.940 verso il personale per retribuzioni ordinarie, interamente corrisposti nel mese di gennaio 2026;
- Euro 742.670 verso il personale per ferie maturate e non godute;
- Euro 145.054 verso il personale dipendente per premi da corrispondere;
- Euro 47.335 per trattenute ai dipendenti per cessione del quinto dello stipendio, trattenute sindacali e pignoramenti;
- Euro 83.548 verso l'ENPAM;
- Euro 111.183 per il conguaglio del premio assicurativo RCT-RCO 2025;
- Euro 14.770 verso il Fondo CAIMOP;
- Euro 76.500 per transazioni perfezionate e liquidate nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.141.157	1.141.157
Debiti verso fornitori	12.968.851	12.968.851
Debiti verso controllanti	263.600	263.600
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.689.665	1.689.665
Debiti tributari	610.465	610.465
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	868.251	868.251
Altri debiti	2.004.000	2.004.000
Totale debiti	19.545.989	19.545.989

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	474	(452)	22
Risconti passivi	94.638	(19.633)	75.005
Totale ratei e risconti passivi	95.112	(20.085)	75.027

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci ratei e risconti passivi iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi sui crediti d'imposta per investimenti nel mezzogiorno	59.979
	Risconti passivi su altri crediti d'imposta	15.026
	Ratei passivi per spese bancarie	22
	Totale	75.027

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	60.358.326
Altri servizi di degenza	23.358
Totale	60.381.684

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 3.951.337, sono così composti:

- Euro 2.964.970 per contributi erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.) per il reintegro dei maggiori costi sostenuti durante l'emergenza Covid-19;
- Euro 890.871 per sopravvenienze attive;
- Euro 47.000 per contributi per la formazione;
- Euro 18.156 riaddebito costi;
- Euro 6.000 per locazioni;
- Euro 24.340 per altri ricavi di importo, singolarmente considerato, non significativo.

Le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 890.871, sono così composte:

- Euro 281.830 per l'adeguamento dei fondi rischi e svalutazione crediti;
- Euro 392.751 per contributi erogati dalla R.A.S. per ristori di costi relativi a esercizi precedenti;

- Euro 77.938 per una nota di credito per sconti di fornitura su partite pregresse;
- Euro 71.119 per adeguamento partite contabili anni precedenti;
- Euro 67.233 per adeguamento pro-rata IVA dell'anno precedente e rilevazione di un credito tributario sorto in precedenti esercizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a Euro 10.848.838, sono costituiti principalmente da:

- acquisto di farmaci per Euro 1.102.909;
- acquisto di parafarmaci per Euro 2.991.663;
- acquisto di protesi e materiale chirurgico per Euro 4.553.539;
- acquisto di materiale per il laboratorio per Euro 619.675;
- acquisto di emoderivati per Euro 186.983;
- acquisto di ossigeno per Euro 59.898;
- acquisto di materiale per incontinenza e igiene personale per Euro 124.186;
- acquisto di materiale per assistenza per Euro 814.289;
- acquisto di cancelleria, stampati e modulistica per Euro 122.508;
- acquisto materiale di pulizia e ristorazione per Euro 124.850;
- acquisto di altro materiale per Euro 137.208.

I costi per servizi, pari a Euro 21.992.419, sono costituiti principalmente da:

- compensi per servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 11.234.089;
- costi per altri servizi accessori per Euro 2.390.042;
- costi per le assicurazioni per Euro 1.081.863;
- costi per le utenze per Euro 986.525;
- costi per le manutenzioni per Euro 832.641
- compensi per professionisti per Euro 2.990.268;
- costi per lavoratori interinali per Euro 244.581;
- costi per lo smaltimento di rifiuti per Euro 309.367;
- costi per il Consiglio di Amministrazione Euro 6.138;
- costi per la società di revisione Euro 50.052;
- costi per altri organi di controllo Euro 29.924;
- costi per servizi bancari Euro 54.549;
- costi per servizi di marketing e pubblicità per Euro 44.823;
- costi per altri servizi residuali Euro 38.911.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a Euro 4.250.070, sono così costituiti:

- costi per la locazione delle strutture sanitarie per Euro 3.884.814;
- costi per la locazione di macchina e apparecchi per Euro 265.969;
- costi per il contratto di leasing immobiliare per Euro 99.287.

I costi per il personale dipendente ammontano a Euro 15.393.313.

I costi per gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 3.682.682.

Le variazioni delle rimanenze di magazzino ammontano a Euro 45.656.

I costi per gli accantonamenti per rischi, pari a Euro 521.013, si riferiscono alla stima degli oneri per i rinnovi contrattuali dell'esercizio 2025 e ad altri oneri meglio dettagliati nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 649.219, sono costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 326.581, transazioni stragiudiziali per Euro 118.135 e dalla TARI per Euro 70.158.

Le sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 326.581, sono così costituite:

- Euro 232.112 per allineamento debito da consolidato fiscale con le risultanze della dichiarazione dei redditi;
- Euro 63.438 adeguamento partite contabili relative a precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari diversi dai precedenti, pari a Euro 752.786, si riferiscono agli interessi attivi maturati verso la controllante e la consorella e sono così costituiti:

- Euro 717.737 per gli interessi attivi maturati su due finanziamenti concessi dalla KINETIKA SARDEGNA SRL alla SEGESTA SPA SB, meglio descritti nella prima parte della presente nota integrativa, e per gli interessi attivi maturati sul rapporto di *cash pooling*;
- Euro 35.049 per interessi attivi maturati nei confronti della consorella GOLD SRL per il finanziamento ad essa concesso.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	37.273
Altri	890.409
Totale	927.682

Gli altri oneri finanziari, pari a Euro 890.409, sono così costituiti:

- Euro 883.846 per commissioni e interessi passivi maturati sulle operazioni di *factoring* e sul *leasing*;
- Euro 6.563 per interessi passivi maturati verso fornitori e verso l'Erario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.175.662	-
Totale differenze temporanee imponibili	898.322	215.597
Differenze temporanee nette	(277.340)	215.597
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(973.058)	(22.428)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	66.560	(5.605)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(906.498)	(28.033)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo per rischi e oneri	2.071.272	(848.001)	1.223.271	24,00%	203.520
Fondo svalutazione crediti	938.033	(47.980)	890.053	24,00%	11.515
Premi di produzione	198.917	(198.917)	-	24,00%	47.740
IMU 2024	71.017	(71.017)	-	24,00%	17.044
TARI 2024	9.747	(9.747)	-	24,00%	2.339

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Premi di produzione	145.000	145.000	24,00%	(34.800)	-	-
Fondo per rischi e oneri	521.013	521.013	24,00%	(125.043)	-	-
IMU 2025	12.720	12.720	24,00%	(3.053)	-	-
Avviamento	191.354	191.354	24,00%	(45.925)	2,93%	(5.607)
TARI 2025	28.235	28.235	24,00%	(6.776)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile. Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	400
Operai	16
Totale Dipendenti	416

Si precisa che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.138	18.963

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	20.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.600

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Euro 537.000 per fideiussione rilasciata a UniCredit da SEGESTA SPA SB. a garanzia del contratto derivato IRS;
- Euro 24.000.000 per fideiussione rilasciata alla banca Monte dei Paschi di Siena da SEGESTA SPA SB a garanzia del mutuo ipotecario, sopra meglio descritto, con scadenza 30 giugno 2030.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n.21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale in Viale Cassala n.22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	N/A	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 5.718.095, come segue:

- Euro 285.905 alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
- Euro 5.432.190 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto “Utili (perdite) portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni